



Provincia
di Pesaro e Urbino

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Protocollo n. 23081 del 09/06/2025

Classificazione 009-5 Fascicolo 11/2025

Oggetto: REGIONE MARCHE - COMUNICAZIONI IN MERITO AL PROGETTO DI REGOLAZIONE DEL RIO CRINACCIO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI GRONDA E DI UNA CASSA DI ESPANSIONE (PNRR- M2C4 - I2.1A MA-UBIS000017 - CUP E32E22000560006) IN LOC. PONTESASSO - COMUNE DI FANO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA AI SENSI DELL'ART.4 L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.II.

05_2025_Fano_Sist_Crinaccio_proced_VIA_Amm_Prov_rev02.pdf
21F3C3A6612F66676E0265AFB67866A13A9757F092CF24C42F2D28FDE633CCBCE10085B48A7D7B5F
5D57F8688AC13EF2775CB22CE4DDFC1D479FAC89477D9088

Segnatura.xml

E2FE52DF4ABE9003E433139B3D595B3B0395396F951A99A2E059772D0AC492EE7280DD4EC3F0E113
1E0CBFCDEF52F7FC4D020E7A807BB967F4BADC12796E0868

TestodelMessaggio.txt

D664D43CBAF355E980AE6A480F9B1DFF92CF9239FB7798EE82DF59A17C24C25C891956857BC0FBD
0D358C022E8FA70B1C635FE0652724C45BF8AA01EE6AD1D58

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: R_MARCHE - REGIONE MARCHE;

A00: A605F56 - Registro Unico della Giunta Regionale;

Numero di protocollo: 733353;

Data protocollazione: 09-06-2025;

Oggetto: Comune di Fano - Progetto di regolazione del Rio Crinaccio mediante la realizzazione

di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR- M2C4 - I2.1A MA-UBIS000017 - CUP E32E22000560006) in loc. Pontesasso - Verifica di

Assoggettabilit  a

VIA ai sensi dell#art.4 L.R. N.11/2019 e art.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.II.

Alla Provincia di Pesaro e Urbino
Servizio 3 - Amministrativo - Ambiente – Trasporto
privato - Urbanistica – Pianificazione territoriale
provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Comune di Fano - Progetto di regolazione del Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR- M2C4 - I2.1A MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) in loc. Pontesasso - Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 L.R. N.11/2019 e art.19 D.LGS. N.152/06 SS.MM.II.

In relazione al progetto riguardante la sistemazione degli attraversamenti all'intersezione del Rio Crinaccio con la rete ferroviaria e con la Strada Statale e la realizzazione di un canale di gronda per intercettare le acque provenienti dal versante a monte in Comune di Fano, località Ponte Sasso, si comunica quanto segue.

Preso atto che detti interventi trovano luogo nell'ambito delle Ordinanze: n. 13/2023, 33/2024, 35/2024 e 37/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche.

Visti gli elaborati di progetto disponibili in formato digitale su apposita piattaforma, a firma del Dott. Ing. Giacomo Furlani della Società di Ingegneria "Idraulica & Ambiente".

Considerato che:

- resta inalterata la funzione idraulica del citato corso d'acqua demaniale, le cui portate transittanti nella sezione utile di deflusso rientreranno nell'ordinarietà, con valori compresi tra 9 mc/s e 12 mc/s, mentre solo in occasione degli eventi maggiormente gravosi l'eccedenza verrà deviata nel citato canale di gronda fino a TR 50 ed all'incremento della gravità degli eventi, nella cassa di espansione;
- nell'ambito di detti interventi, lungo il Rio Crinaccio, è previsto il miglioramento dell'officiosità mediante il rifacimento dell'attraversamento della Strada Statale, al km 259+607, la rimozione di parte della soletta in cemento presente in alveo, in corrispondenza dell'attraversamento della linea ferroviaria Bologna – Ancona.

Per quanto sopra si ritiene che il progetto non presenti significativi impatti ambientali e pertanto possa essere escluso dalla procedura V.I.A.; mentre, stante il carattere preliminare del progetto (PFTE) presentato, si possono esprimere considerazioni di carattere generale, rimandando ulteriori analisi di dettaglio alle successive fasi progettuali, in considerazione del fatto che gli interventi coinvolgenti il Rio Crinaccio dovranno essere oggetto di autorizzazione idraulica (art. 93 R.D. 523/1904).

In particolare si precisa quanto segue.

- Le opere idrauliche di che trattasi, poiché riconducibili alla protezione dell'abitato, resteranno in carico all'Amministrazione Comunale.
- Al piede esterno del rilevato della cassa di espansione, per assicurarne l'integrità e consentirne la futura manutenzione, si ritiene opportuno mantenere una fascia di salvaguardia la cui ampiezza potrà essere mutuata da quella stabilita all'art. 96 lettera f) del R.D. 523/1904.
- In riferimento allo sfioro della cassa di espansione, essendo questo previsto per far fronte agli eventi con tempi di ritorno superiori ai 200 anni, dovranno essere valutati con una modellazione di dettaglio gli scenari che si potrebbero configurare a valle, in tale situazione, stabilendo di conseguenza le misure da attuare per scongiurare un incremento del rischio, eventualmente da affrontare anche con interventi non strutturali di protezione civile.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Introcaso

La Dirigente
Arch. Lucia Taffetani